

# *Il Flauto Magico*

*con*

**ELIO**

*voce recitante e canto*

**SCILLA CRISTIANO**

*soprano*

**OBOE QUARTET**

**DEI BERLINER PHILHARMONIKER**

Christoph Hartmann - *oboe*, Luiz Coelho - *violino*,  
Walter Küssner - *viola*, Clemens Weigel - *violoncello*

LINK VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=wKmXsms2-Fg>



**Produzione di  
Reggio Iniziative Culturali S.r.l.**

## PROGRAMMA

### Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791)

2

Quartetto KV 370 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello

*Allegro – Adagio – Rondo, Allegro*

Aria in la maggiore per soprano e orchestra KV 418

*Vorrei spiegarvi, oh Dio*

arr. per soprano, oboe, violino, viola e violoncello

“Il Flauto Magico”

trascrizione di F.J. Rosinack

per oboe, violino, viola e violoncello con voce recitante/baritono e soprano

**Durata: 1 ora e 20 minuti**

## IL PROGETTO

Un originale e divertente progetto di rilettura de “Il Flauto Magico”, singspiel in due atti musicato da Wolfgang Amadeus Mozart, su libretto di Emanuel Schikaneder.

Protagonista dello spettacolo, uno straordinario Elio, nella doppia veste di narratore e baritono, che darà vita ad una rielaborazione de “Il Flauto Magico” di Vivian Lamarque intrecciata a parti del libretto originale, dando voce ai differenti personaggi e interpretando anche vocalmente la celebre aria e i duetti del buffo uccellatore Papageno.

Il tutto con la presenza costante della musica eseguita, nella trascrizione di F.J. Rosinack per oboe, violino, viola e violoncello, dall’Oboe Quartet dei Berliner Philharmoniker e dal soprano Scilla Cristiano.

Nella prima parte, il Quartetto KV 370 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello e l’aria da concerto KV 418 *Vorrei spiegarvi, oh Dio* in la maggiore, nell’arrangiamento per soprano, oboe, violino, viola e violoncello.

**Debutto:** 24 ottobre 2017, Società dei Concerti dell’Università La Sapienza di Roma

## Recensioni

3

“Il flauto è effettivamente un flauto e magico significa proprio quello che intendeva Mozart. C'è una straordinaria messa in scena di una delle più straordinarie opere del genio di Mozart (nella trascrizione di F.J. Rosinack), raccontata da Elio, cantata da lui e dal soprano Scilla Cristiano e accompagnata dall'Ensemble Berlin, formata da alcuni musicisti dei Berliner Philharmoniker tra cui spicca Christoph Hartmann. Chi non l'ha visto faccia di tutto per vederlo. La performance di “Elio Flauto Magico” **fa sorridere e sorprende**. Riesce a raccontare (in italiano) in maniera leggera e lieta l'intricata vicenda che siamo stati abituati a sentir cantare in tedesco. E inframezza il racconto con alcune delle delizie musicali mozartiane. Bisognerebbe portarci bambini e ragazzi delle scuole. (...) Se questa era una prima prova non si può che dire che ha funzionato alla grande. Grande Elio Flauto Magico”

PAOLO GAMBI

“Sul merito del concerto occorre sottolineare che ha fatto scoprire un grandissimo soprano, Scilla Cristiano, la quale ha affrontato con destrezza arie tra le più difficili dell'opera di Mozart, interpretando magnificamente le protagoniste femminili. Eccellente anche il quartetto d'archi. Veniamo ora a Elio: **un dieci con lode** nell'interpretare tutti i vari personaggi dell'opera sia come narratore, attore, cantante e musicista”

IRENE MULTARI, GAZZETTA DI VENARIA

“Teatro Concordia di Venaria Reale gremito e **applausi scroscianti** per “Il Flauto Magico”

FABIO ARTESI, OBIETTIVO NEWS

“Elio, come voce recitante di quello che può essere considerato un riassunto dell'ultimo *singspiel* scritto da Mozart, Il Flauto Magico, utilizzando tutti gli strumenti dell'ironia che gli sono propri e rompendo costantemente la quarta parete, ha conquistato facilmente la platea ravennate. Nel racconto dell'intreccio, fondamentale è l'apporto dell'Ensemble Berlin, che esegue con grande efficacia la trascrizione dell'opera mozartiana fatta da Franz Joseph Rosinack, oboista tedesco coevo del compositore austriaco. Grande apprezzamento ha avuto anche l'esecuzione della celebre aria Der Hölle Rache, per la quale il soprano ha riscosso grandi applausi dal pubblico che ha lungamente applaudito il duetto finale nel quale, più che l'evidente bravura dei due cantanti, è stato l'Ensemble Berlin a sfoggiare una prestazione impressionante, assecondando qualsiasi licenza che Elio si concedeva”

RAVENNA E DINTORNI

“Un Ensemble Berlin impressionante all'Alighieri con Elio (...) Sul palco ravennate, oltre all'oboe, il trio d'archi composto da violino, viola e violoncello ha aperto il concerto con una

splendida esecuzione del quartetto K. 370 grazie alla quale è divenuto palese perché i Berliner siano considerati una delle orchestre migliori al mondo.”

*RAVENNA E DINTORNI*

“**Splendida** inaugurazione della Stagione, con Elio, Scilla Cristiano e Ensemble Berlin”

*CAMERATA MUSICALE SALENTINA*

“Hartmann, primo su tutti, sa condividere insieme agli altri solisti la sua idea perfettamente equilibrata e netta della linea melodica, graziosamente fiorita e malinconicamente elegante a seconda del momento musicale e drammatico. Con lui Luiz Felipe Coelho al violino, Walter Kussner alla viola e Clemens Weigel al violoncello, danno corpo a pagine mozartiane di generi diversi, ma dall’inventiva sempre stupefacente. Il risultato complessivo della compagine strumentale è **davvero eccellente** per suono, equilibrio, virtuosismo e penetrazione” *EMILIANO METALLI, CONNESSI ALL’OPERA*

“Sul fronte vocale l’impegno maggiore è affidato al soprano Scilla Cristiano. Si riscontra in lei una voce particolarmente adatta per il repertorio mozartiano. Esegue **con correttezza e precisione** tutti i ruoli a lei affidati nel Flauto magico dove canta, quasi senza soluzione di continuità, arie e duetti di Pamina, Papagena e della temibile Regina della notte. Lo fa con proprietà, servendosi di uno strumento adeguato e dolce, e offrendo il meglio nella malinconica aria di Pamina “Ach ich fühl’s””

*EMILIANO METALLI, CONNESSI ALL’OPERA*

“Il Flauto magico “alla maniera di Elio” **incanta e diverte**”

*LARA FERRARI, LA VOCE DI REGGIO*

“Una prima parte **sublime**, eseguita con la grande eccellenza propria della formazione berlinese”

*LARA FERRARI, LA VOCE DI REGGIO*

“A Roma una versione particolare e ridotta del Flauto magico di Mozart, con **mattatore assoluto** Elio” *GIUSEPPE PENNISI*

“Sul merito del concerto occorre sottolineare che ha fatto scoprire un **grandissimo soprano**, Scilla Cristiano, la quale ha affrontato con destrezza arie tra le più difficili dell’opera di Mozart, ridotta, ma di cui - come si è detto - veniva mantenuto il filo essenziale” *GIUSEPPE PENNISI*

“**Elio** regge bene uno spettacolo in gran misura sulle sue spalle sia come narratore, sia come attore, sia come cantante” *GIUSEPPE PENNISI*

## ENSEMBLE BERLIN



L'Ensemble Berlin nasce nel 1999 per iniziativa dell'oboista Christoph Hartmann, oboe solista dei Berliner Philharmoniker, e di un gruppo di solisti della grande orchestra tedesca.

Il debutto avviene in occasione del Landsberger Sommermusiken, un festival musicale estivo creato e diretto a tutt'oggi dagli stessi musicisti dell'ensemble e che ospita regolarmente alcune fra le migliori formazioni cameristiche tedesche ed

europee. Dopo il grande successo di pubblico e di critica fatto riscontrare al festival Landsberger Sommermusiken i musicisti della Filarmonica di Berlino hanno deciso di esibirsi come Ensemble Berlin anche al di fuori della loro rassegna. Così, dal 1999 ad oggi l'ensemble ha effettuato numerosi concerti, esibendosi nei più importanti festival e sale da concerto d'Europa.

L'Ensemble Berlin è una formazione aperta e flessibile che può includere archi, fiati e talvolta il pianoforte, fino a contemplare numerose altre possibilità d'assieme strumentali, espressioni del vasto repertorio cameristico dal periodo classico in poi. Il repertorio del gruppo, vista la duttilità e l'eccellenza tecnica dei musicisti, è quanto di più aperto si possa immaginare e prevede, oltre al repertorio cameristico classico e alla musica del periodo barocco, l'esecuzione di adattamenti musicali, pot-pourris strumentali, romanze da salotto, divertissements ottocenteschi su temi tratti dall'opera, ricongiungendosi direttamente, in questo modo, alla fiorente e ricca tradizione dell'opera da salotto affermatasi nel XIX secolo.

L'Ensemble Berlin ha inciso vari dischi: ricordiamo le efficaci trascrizioni di due grandi classici della storia della musica: una versione per nonetto dalla "Wandererphantasie" di Franz Schubert e una versione per quintetto di fiati del quartetto d'archi di Giuseppe Verdi (accolto calorosamente dalla critica); il cd EMI dedicato alla musica di Antonio Pasculli (Editor choice per la rivista Gramophone); le recenti trascrizioni di altri due capolavori, i Quadri d'una esposizione di Musorgsky e Le Tombeau de Couperin di Ravel (record of the week per la RBB Kultur).

Nel 2018, con il nome di **Oboe Quartet dei Berliner Philharmoniker** (nuova denominazione della formazione in quartetto) incide per Deutsche Grammophon una selezione de "Il flauto magico" nella trascrizione di F.J. Rosinack.



## ELIO

Nato in una zona di Milano, in tenera età si trasferisce in un'altra zona di Milano, ma sempre in periferia. Poi dopo tanti anni va ad abitare fuori Milano, ma non tanto, dove abita tuttora, ma in periferia nella zona dove era andato in tenera età che ho detto prima. Milano, città che ha dato i natali ad Elio, è anche la città dove va a scuola, elementari, medie, liceo scientifico Einstein, con Magoni, università di ingegneria (politecnico) terminata con calma, scuola civica di musica dove suona il flauto traverso e si diploma anche al conservatorio "G. Verdi" di Milano, che però G. Verdi è nato a Busseto ma non c'è neanche da



© Foto Nuri Rashid

fare il paragone per scherzo. In più gioca a pallone nella Milanese, nel Fatima, nel Corsico fino all'età di 18 anni, poi gioca a baseball nell'Ares, sport che gli piace tuttora. Obblighi militari assolti dall'86 all'88, dal 1979 cerca di divenire realtà il sogno di Elio e le Storie Tese.

## SCILLA CRISTIANO



© Lucio Salvati Photographer

Studia pianoforte e si diploma in canto presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, con il massimo dei voti. Si perfeziona fra gli altri con i Maestri Gloria Banditelli, William Matteuzzi, Ildebrando D'Arcangelo, Claudio Desderi, Giulio Liguori, Nazzareno Antinori e Anna Di Gennaro. Ha frequentato l'Accademia Rossiniana di Pesaro diretta da Alberto Zedda e l'Accademia di Alto Perfezionamento del Festival Pucciniano di Torre del Lago. Ha avuto diversi riconoscimenti in concorsi lirici internazionali. Viene diretta da Maestri di fama mondiale tra i quali Gustav Kuhn, Riccardo Chailly, Kazushi Ono e Donato Renzetti. Ha debuttato in Italia in importanti teatri di tradizione tra cui:

Teatro Comunale di Bologna, Teatro Regio di Parma, Teatro Coccia di Novara, Teatro Goldoni di Firenze, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Del Monaco di Treviso, Teatro Cavour di Imperia, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e Opera di Firenze. In Europa si è esibita nei teatri di Germania, Austria, Francia, Olanda, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, Bulgaria; in Russia all'Academic Glinka Capella di San Pietroburgo e in Cina al National Centre for the

Performing Arts di Pechino. Scilla Cristiano è inoltre raffinata interprete nel repertorio sacro, cameristico, liederistico e da concerto. Fra gli ultimi impegni ricordiamo il grande successo personale come Gilda in Rigoletto a fianco di star internazionali quali Aquiles Machado e Juan Jesus Rodriguez al Teatro Baluarte di Pamplona per AGAO ; e ancora in Svizzera ha interpretato nuovamente il suo ruolo di eccellenza Gilda diretta dal M° G. Martinenghi per la regia di Giancarlo Del Monaco e in Giappone è stata Liù in Turandot diretta dal M° H. Yoshida con regia di A. Pizzech. A Novembre 2016, con grande orgoglio e soddisfazione, è stata ancora Gilda in Rigoletto al Teatro Comunale di Bologna, sua città natale, diretta dal M° Renato Palumbo, per la regia di A. Pizzech.